Java SE: OOP

- Classi e oggetti dati e funzionalità
- Principi di programmazione Object Oriented
- Wrapper di primitivi
- Override e overload
- Ereditarietà
- Interfacce
- Classi astratte
- Progetto di riferimento
 - https://github.com/egalli64/jse (modulo 2)

Classi e oggetti

Classe:

- Definita in un package, normalmente in un file che ha il suo stesso nome (.java)
- Descrive un nuovo tipo di dato, che ha sue proprietà e metodi
 - l'accesso ai membri di una classe è indicato con l'operatore di dereferenziazione, il punto "."
- Tipicamente sono nomi usati per descrivere il problema che si vuole risolvere

Oggetto

- Istanza di una classe, che è il suo modello di riferimento

Reference a MyClass

MyClass reference = new MyClass();

Constructor (ctor)

- Metodo speciale, con lo stesso nome della classe
 - Invocato in seguito alla creazione di un oggetto via operatore new
 - Ha lo scopo di inizializzare lo stato del nuovo oggetto
- Non ha return type (nemmeno void)
- Ogni classe può avere svariati ctor (overload)
 - Devono essere distinguibili in base al numero/tipo dei parametri
- Se una classe non ha ctor, Java ne crea uno di default
 - Senza parametri, non fa niente
- In Java non esiste un distruttore (dtor)
 - L'eliminazione di un oggetto dallo heap è responsabilità del Garbage Collector (gc)

Static Factory Method

- Approccio alternativo e più flessibile al costruttore
 - Può avere un nome significativo, ad esempio
 - My.from(Other) → crea un My from un Other
 - My.getInstance() → ritorna la singola istanza di una classe
 - ...
 - Può creare un oggetto del tipo richiesto, o derivato, o altro
 - Può incapsulare i passi preparatori alla creazione
 - Permette un maggior controllo sulla creazione

Wrapper di primitivi

- Controparte reference dei tipi primitivi
 - Boolean, Character, Byte, Short, Integer, Long, Float, Double
- Boxing esplicito
 - Costruttore (deprecato da Java 9)
 - Static factory method
- Unboxing esplicito
 - Metodi definiti nel wrapper
- Auto-boxing
- Auto-unboxing

```
Integer i = new Integer(1);
Integer j = Integer.valueOf(2);

int k = j.intValue();

Integer m = 3;
int n = j;
```

Alcuni metodi statici dei wrapper

- Boolean
 - valueOf(boolean) // reference
 - valueOf(String)
 - parseBoolean(String) // primitive
- Integer
 - parseInt(String)
 - toHexString(int)
- Double
 - isNaN(double)

- Character
 - isDigit(char)
 - isLetter(char)
 - isLetterOrDigit(char)
 - isLowerCase(char)
 - isUpperCase(char)
 - toUpperCase(char)
 - toLowerCase(char)

Lo "scope" delle variabili

- Vita limitata al blocco che le contiene
- Member (field, property)
 - di istanza (default)
 - stato dell'oggetto
 - di classe (static)
- Locali (automatiche)
 - Esistenza limitata a un metodo o a un blocco interno
 - Caso particolare, la variabile di ciclo nel loop for, definita subito prima del blocco relativo
- Una variabile locale non può nasconderne un'altra locale. Potrebbe però nascondere una proprietà (ma non si fa!)

```
public class Scope {
    private static int staticMember = 5;
    private long member = 5;
    public void f() {
        long local = 7;
        if(staticMember == 2) {
            float local = 0.0F;
            short inner = 12;
            staticMember = 1 + inner;
            member = 3 + local;
    public static void main(String[] args) {
        double local = 5;
        System.out.println(local);
        staticMember = 12;
```

Inizializzazione delle variabili

• Finché non viene inizializzata una variabile non può essere usata – errore di compilazione —— System.out.println(j);

- Esplicita per assegnamento (preferita)
 - primitivi: diretto
 _______ int i = 42;
 - reference: via operatore new
 String s = new String("Hello");
- Implicita by default (solo member)
 - primitivi
 - numerici: 0
 - · boolean: false
 - reference: null

```
private int i;  // 0
private boolean flag;  // false
private String t;  // null
```

Alcuni principi OOP

Incapsulamento

- Raggruppamento di dati e funzionalità in una classe
 - Astrazione: selezione tra possibili membri in base al problema particolare
 - Coesione: si mira a mantenere una forte correlazione interna
- Visibilità pubblica (metodi) / privata (proprietà) dei suoi membri
- Ereditarietà in gerarchie di classi
 - Dal generale al particolare

Polimorfismo

- Una interfaccia, molti metodi (override)

Access modifier per data member

- Aiuta l'incapsulamento
 - Privato
- Dubbio
 - Protetto
- Normalmente sconsigliati
 - Package (default)
 - Pubblico

```
public class Access {
                  private int a;
                  protected short b;
                  static double c;
                  // public long d;
                  static {
Static intializer
                      c = 18;
   Costruttore
                  public Access() {
                      this.a = 42;
                      this.b = 23;
                  // ...
```

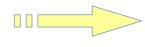
Access modifier per metodi

- Pubblico
 - Uso normale
- Package
 - Casi particolari (test, ...)
- Protetto / Privato
 - Helper
 - Ctor per impedire l'istanziazione

```
public class Access {
    // ...
    static private double f() {
        return c:
    void g() {
    public int h() {
        return a / 2;
```

interface

- Cosa deve fare una classe, non come deve farlo (fino a Java 8)
- Una class "implements" una (o più) interface
- Un'interface "extends" un'altra interface
- I metodi sono (implicitamente) public
- Le eventuali proprietà sono costanti static final



interface vs class

```
interface Barker {
    String bark();
interface WaggingBarker extends Barker {
    int DEFAULT WAG COUNT = 3;
    String wag();
public class Fox implements Barker {
    @Override
    public String bark() {
        return "Yap";
```

extends vs implements

```
public class Dog implements WaggingBarker {
    @Override
    public String bark() {
        return "Woof";
    }

    @Override
    public String wag() {
        StringBuilder sb = new StringBuilder();

        // ...

        return sb.toString();
    }
}
```

L'annotazione Override

- Annotazione: dà informazioni aggiuntive a un elemento
- @Override
 - Annotazione applicabile solo ai metodi
 - Causa un errore di compilazione se non esiste un "super"-metodo ridefinibile
- Override: il metodo definito nella classe derivata ha la stessa signature e tipo di ritorno di un metodo super (che non può essere final). La visibilità dell'override non può essere più estesa di quella del metodo super
- Overload: metodi con stesso nome ma signature diversa
- Signature di un metodo: nome, numero, tipo e ordine dei parametri

abstract class

- Una classe abstract non può essere instanziata
- Un metodo abstract non ha body
- Una classe che ha un metodo abstract deve essere abstract, ma non viceversa
- Una subclass di una classe abstract
 - o implementa tutti i suoi metodi abstract
 - o è a sua volta abstract

Relazioni tra classi/interfacce

- Ereditarietà (is-a) keyword extends e implements
 - extends
 - (Sub)classe o interfaccia che ne estende un'altra
 - Eredita proprietà e metodi da super
 - p. es.: Mammal superclass di Cat e Dog
 - implements
 - (Sub)classe che implementa un'interfaccia
- Aggregazione (has-a)
 - Classe che ha come proprietà un'istanza di un'altra classe
 - p. es.: Tail in Cat e Dog

Ereditarietà in Java

- Single inheritance: una sola superclass
- Implicita derivazione dalla classe base **Object** by default



- Una subclass può essere usata al posto della sua superclass (is-a)
 - Per ogni classe X si può scrivere Object object = new X();
- Una subclass può aggiungere proprietà e metodi a quelli ereditati dalla superclass (attenzione a non nascondere proprietà della superclass con lo stesso nome!)
- I membri public delle superclass meno i costruttori sono parte dell'interfaccia della classe
 - I membri private delle superclass non possono essere acceduti direttamente dalla classe corrente
- Subclass transitivity: C subclass B, B subclass A → C subclass A

La classe Object

- Classe concreta definita in java.lang, raramente usata direttamente
- Confronto tra istanze via equals(Object)
 - Se dobbiamo ridefinirlo, assicurarsi che sia → riflessivo, simmetrico, transitivo, consistente
 - Perché la classe sia usabile in hash table, va ridefinito anche **hashCode**()
- Rappresentazione di una istanza per log / debug via toString()
 - Per gli array si usa il metodo statico Arrays.toString(array)
- Creazione di un clone di una istanza → compito complesso e delicato
 - La classe deve implementare l'interfaccia Cloneable e ridefinire il metodo **clone**()
- Confronto tra due istanze via Comparable.compareTo()
 - Non è un metodo di Object, ma dell'interfaccia Comparable

this vs super

- this è una reference all'oggetto corrente
- **super** indica al compilatore che si intende accedere ad un membro di una *superclass* dal contesto corrente
- ctor → ctor: (primo statement)
 - this() nella classe
 - **super()** nella superclass



Esempio di ereditarietà

```
public class Pet {
    private String name;
    public Pet(String name) {
        this.name = name;
    public String getName() {
        return name; 🛦
Dog tom = new Dog("Tom");
String name = tom.getName();
double speed = tom.getSpeed();
```

```
public class Dog extends Pet {
    private double speed;
    public Dog(String name) {
        this(name, 0.0);
    public Dog(String name, double speed) {
        super(name);
        this.speed = speed;
    public double getSpeed() {
        return speed;
```

Reference casting

- Upcast: da subclass a superclass (sicuro)
- Downcast: da superclass a subclass (rischioso)
 - Protetto con l'uso di instanceof

```
Pet Dog
```

Final

- Costante primitiva final int SIZE = 12;
- Reference che non può essere riassegnata final StringBuilder sb = new StringBuilder("hello");
- Metodo di istanza che non può essere sovrascritto nelle classi derivate public final void f() { // ...
- Metodo di classe che non può essere nascosto nelle classi derivate public static final void g() { // ...
- Classe che non può essere estesa public final class FinalSample { // ...